

DIPARTIMENTO
DI COMUNICAZIONE
E RICERCA SOCIALE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

Le attività di Terza Missione del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale rivelano un rapporto dinamico e significativo con le istituzioni pubbliche, le imprese, le organizzazioni non profit e, più in generale, con il mondo delle professioni. Nel solco della pluriennale tradizione del Dipartimento e dei dipartimenti da cui trae origine, nonché in quello della ricerca nell'ambito delle scienze sociali e della comunicazione, le iniziative si concentrano sul *public engagement* e sulla collaborazione in attività di ricerca e dialogo con l'opinione pubblica. Il monitoraggio dei progetti che travalicano l'interesse degli specialisti e della comunità scientifica, relativo al 2014, conferma la presenza di un'offerta considerevole. I numeri dell'indagine compiuta dalla Commissione Ricerca del Dipartimento, che riportiamo in allegato (cfr. 1.4 *Monitoraggio delle attività di PE*), evidenziano il consolidarsi dell'impegno convogliato in quest'ambito. Gli obiettivi ai quali mira l'attività del Dipartimento rispetto alla Terza Missione vanno principalmente nella direzione di un consolidamento e di una valorizzazione del rapporto con il mondo delle professioni e, in particolare, con il sistema dei media e con le Istituzioni Pubbliche, sia in ambito nazionale che europeo. In questo contesto si collocano gli esempi più significativi delle attività del 2014 presentate nel quadro 1.4.

Di particolare rilievo sono le attività relative alla formazione delle policy nell'ambito del sistema dei media e della qualità e responsabilità della produzione culturale e giornalistica. Di questo impegno è emblematico il seminario "*Pallacorda per la Rai*", che ha coniugato intensi momenti di dibattito con occasioni di consultazione delle aspettative delle fasce giovanili nei confronti della mediasfera. Se ne sono resi protagonisti i maggiori esperti del settore e i testimoni della storia del servizio pubblico radiotelevisivo sulla riforma Rai e più in generale del sistema delle telecomunicazioni.

Un secondo caso di rilievo è rappresentato dal progetto BEJOUR (Becoming a journalist in Europe: a bridge between traditional and new media), cofinanziato per tre anni dal programma Erasmus

DIPARTIMENTO
DI COMUNICAZIONE
E RICERCA SOCIALE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

nell'ambito delle Azioni Jean Monnet. Il progetto si propone "di sfidare una certa disattenzione che media italiani mostrano nei confronti dell'UE, cercando di introdurre nel giornalismo italiano, attraverso la formazione dei futuri professionisti dell'informazione, un punto di vista più europeo e una più evidente sensibilità in questo ambito". L'iniziativa si articola in attività di formazione con incontri, dibattiti e conferenze rivolti al più ampio pubblico che ha visto protagoniste figure del giornalismo italiano e della governance europea.

Si segnala infine il progetto "Diritto dei giovani alla salute ed alla cittadinanza" – Azioni di informazione e studio delle modalità di prevenzione per i giovani cittadini italiani e non", realizzato attraverso il portale web "Chiediloqui" in collaborazione con il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale – Presidenza del Consiglio dei Ministri, Istituto Superiore di Sanità e l'Usl Umbria1. Il progetto testimonia la continuità dell'impegno del Dipartimento nella realizzazione di iniziative di comunicazione, informazione e sensibilizzazione su importanti temi sociali e problemi particolarmente sentiti dall'opinione pubblica come quello della salute e della corretta informazione scientifica e medica.

La rilevazione compiuta conferma un consolidamento dell'impegno del Dipartimento nella Terza missione e gli esempi qui illustrati descrivono la coerenza con i suoi obiettivi anche nelle attività di Formazione professionale e continua che nel 2014 hanno visto rafforzarsi il rapporto con la Pubblica Amministrazione. In questa prospettiva appare strategico rafforzare il collegamento con il territorio e ampliare il rilievo internazionale delle iniziative, valorizzando le sinergie in particolare con amministrazioni pubbliche, enti locali, imprese ed alcuni organismi internazionali.